



**CITTÀ DI SAN GIULIANO TERME**

*Medaglia d'Argento al Merito Civile*

Provincia di Pisa

**IL NUOVO PIANO STRUTTURALE DI SAN GIULIANO TERME:  
CITTÀ VERDE E CONNESSA**

**Programma delle attività di Informazione e Partecipazione**

## Indice

1 – Il nuovo Piano Strutturale di San Giuliano Terme: Città verde e connessa	p. 3
2 – Il processo partecipato di costruzione del Piano e il Programma delle Attività di Informazione e Partecipazione	p. 4
3 – Obiettivi e Azioni	p. 7
4 – Fasi del Processo di Informazione e Partecipazione	p. 8
5 – Verifiche e Valutazioni	p. 11

## **1 – IL NUOVO PIANO STRUTTURALE DI SAN GIULIANO TERME: CITTÀ VERDE E CONNESSA.**

Il Piano Strutturale è uno strumento di pianificazione territoriale di competenza comunale che delinea le scelte strutturali e strategiche del territorio. La normativa di riferimento è la legge regionale toscana 65 del 14 novembre 2014 *Norme per il governo del territorio* con le sue successive modifiche. Il Piano Strutturale si forma in coerenza con il Piano di indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico (PIT-PPR) della Regione Toscana, con il Piano territoriale di coordinamento (PTC) della Provincia e con altri atti di governo del territorio di competenza intercomunale.

Le Linee Programmatiche dell'azione amministrativa 2024 – 2029, approvate dal Consiglio comunale all'indomani del suo insediamento (delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 29/07/2024), così introducono il nuovo Piano Strutturale della “Città di San Giuliano Terme”:  
*“Sono passati circa 26 anni dall’approvazione del piano strutturale vigente e concepito a metà degli anni ‘90. Da allora è cambiato il modo di leggere il territorio, l’ambiente, il paesaggio, è cambiato il clima, sono cambiate le abitudini e le condizioni antropiche, la popolazione è rimasta costante ma è progressivamente invecchiata, sono calate le nascite di circa il 40% negli ultimi 15 anni. Sono aumentate le auto. Sono cambiate le norme urbanistiche. Cambiando le condizioni cambiano le esigenze e le azioni da intraprendere per progettare la nuova città di San Giuliano Terme. Dobbiamo organizzare al meglio tutte le risorse a nostra disposizione per migliorare la qualità della vita della nostra comunità attraverso la progettazione urbanistica e del paesaggio che devono assumere tutti questi dati ed elaborarli in una nuova immagine urbana. Il piano strutturale è un documento politico di visione del territorio.”*

Con il nuovo Piano Strutturale, documento politico di gestione del territorio, l’obiettivo dell’Amministrazione è garantire strategie e indirizzi condivisi al fine di migliorare la qualità della vita della comunità e la propria immagine urbana.

Tra gli indirizzi prioritari la progettazione di un **piano urbano della mobilità** in un’ottica di integrazione fra sistemi di trasporto sempre più interconnessi e complementari, il progetto di un **sistema di viabilità ciclopedonale** che dovrà coinvolgere anche i comuni limitrofi in una visione unitaria della rete ciclopedonale e un **progetto di parchi diffuso** implementando così le aree verdi presenti sul territorio.

Indirizzi, dunque, per una Città verde e connessa.

## 2 - IL PROCESSO PARTECIPATO DI COSTRUZIONE E IL PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE.

Nel processo di costruzione del Piano Strutturale, come evidenziano le Linee Programmatiche dell'azione amministrativa 2024, **“saranno importanti gli incontri di partecipazione da organizzare sul territorio e nelle frazioni. Per cogliere questo obiettivo la politica deve dare la priorità al garantire il buon governo del territorio intendendo con questo la volontà precisa di utilizzare nel modo più attuale ed evoluto tutte le risorse esistenti sul campo, sia materiali che umane, seguendo la cultura e utilizzando gli strumenti più opportuni dei nostri giorni. Affrontare il buon governo del territorio con piena consapevolezza e responsabilità significa capire la necessità di avere come primo obiettivo quello di amare la propria terra e la propria storia e di spingere l'intera comunità ad avere un profondo rispetto per tutto il contesto che ci circonda con un approccio ecologico nei confronti dell'ambiente e con una consapevolezza sociale nei confronti delle persone intorno a noi. Si vuole in questo modo sottolineare la centralità di una politica territoriale, di una politica cioè totalmente aperta e rivolta ai bisogni che vengono dal basso, sensibile nel cogliere le richieste più vere che vengono dalla gente comune che fa una vita comune e attenta ai segnali che derivano dal territorio stesso, dagli equilibri e dagli squilibri della natura, dai contesti ambientali particolari, dai centri storici, dalle aree e dalle categorie marginali e dalle campagne più periferiche.** Pertanto nella formazione del Piano Strutturale trova centralità il coinvolgimento dei cittadini da attuarsi attraverso un vero e proprio percorso partecipativo che consenta a chi risiede o lavora, studia, soggiorna nel territorio, alle associazioni e alle categorie economiche di dare un contributo alla elaborazione dei contenuti del Piano stesso.

E' in questo contesto che si colloca il “Programma delle attività di Informazione e Partecipazione” già approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 241 del 14/11/2019, così come previsto dall'articolo 17, comma 3, lettera e) della Legge Regionale 65 del 10 novembre 2014, e che in questa sede, trascorsi ormai cinque anni, viene aggiornato.

Nel Programma si trovano definite le modalità di coinvolgimento nel processo partecipativo della cittadinanza e dei portatori di interessi specifici.

Gli strumenti utilizzati per coinvolgere la comunità sono di varia natura: incontri pubblici all'inizio e alla conclusione del processo partecipativo, incontri territoriali nelle frazioni, incontri ristretti con specifiche categorie di portatori di interesse, laboratori di approfondimento, oltre che strumenti web come piattaforme, social media e tecnologie digitali. La progettazione è quindi sviluppata in una logica multicanale per offrire a tutti gli stakeholders diverse modalità di partecipazione nella formazione dello strumento.

L'approccio alla progettazione del processo partecipativo proposto è quello di operare in modo incrementale, così da comprendere meglio come rispondere alle esigenze del piano discutendole continuamente con i cittadini/utenti.

Il processo partecipato, oggetto del presente programma, è progettato a partire da una riflessione sul lavoro da svolgere ed in modo da integrare i diversi gradi della scala di partecipazione:

- a. Informazione
- b. Consultazione

Di seguito sono riportati, per ciascun livello della scala di partecipazione, i contenuti di massima che orientano la progettazione del percorso partecipativo.

#### **a. Informazione**

È il primo livello e requisito base di qualsiasi partecipazione. Occorre informare gli stakeholders su quello che si vuole fare e costruire un sistema di comunicazione che costituisca la struttura per l'attività di partecipazione.

Le finalità delle attività di informazione e comunicazione sono quelle di informare sull'azione amministrativa dell'Ente e sulle competenze e obiettivi dello strumento urbanistico comunale, favorire la partecipazione della cittadinanza alle fasi di elaborazione del Piano, promuoverne i contenuti e stimolare il senso di comunità all'interno dell'ambito territoriale comunale.

Le azioni di informazione, finalizzate al coinvolgimento degli *stakeholders* sono rivolte sia alla genericità dei cittadini del Comune di San Giuliano Terme, sia a gruppi di destinatari specifici intesi anche come moltiplicatori dell'Informazione.

In particolare tra quest'ultimi è possibile individuare in questa fase:

- Associazioni e portatori di interessi collettivi
- Organizzazioni e associazioni di categoria (professioni, imprese, ...)

Le attività di informazione saranno articolate in fasi che si svilupperanno in parallelo all'evoluzione del processo di pianificazione e definizione dello strumento urbanistico e in relazione al progressivo coinvolgimento della popolazione, fino alla fase di diffusione dei risultati.

L'attività di informazione e comunicazione riguarderà in particolare i seguenti aspetti:

- incontri dedicati ad innalzare la consapevolezza in merito agli ambiti di competenza ed interesse dello strumento urbanistico e agli obiettivi in esso contenuti;
- utilizzo del Sito web che costituisce un luogo virtuale in cui comunicare le attività del piano, informare su quello che si sta facendo, rendere disponibili documenti, raccogliere contributi e proposte, pubblicizzare eventi.

Il Comune è dotato ormai da molti anni anche di un moderno che raccoglie una moltitudine di informazioni e conoscenze del territorio.

#### **b. Consultazione**

L'idea è quella di avviare una consultazione con la cittadinanza e i vari stakeholders attraverso incontri pubblici per discutere e sviluppare i temi di interesse per il Piano e individuare luoghi e direttrici strategiche di progetto in relazione agli obiettivi individuati.

### **3 - OBIETTIVI E AZIONI**

Il Programma delle attività di Informazione e Partecipazione pone al centro della sua pianificazione strategica l'attivazione di un circuito di informazioni integrate fra loro, dirette a tutta la popolazione e agli operatori economici presenti all'interno del territorio e a tutti coloro che abbiano un interesse potenziale in merito.

Il processo di Informazione e Partecipazione si basa su un gruppo di obiettivi strategici e operativi perseguibili attraverso una serie di azioni specifiche. Per ognuna delle azioni previste verranno utilizzati gli strumenti ritenuti più idonei al raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla specifica fase e il pieno coinvolgimento del più ampio numero di stakeholders.

#### **Obiettivi strategici e operativi**

##### **a. Informare**

Informare la cittadinanza (sui contenuti del Piano Strutturale)

Assicurare trasparenza (sui processi decisionali)

Innalzare la consapevolezza (sulle questioni inerenti il governo del territorio)

Favorire la partecipazione attiva e il coinvolgimento della cittadinanza (sui temi di interesse)

##### **b. Consultare**

Condividere le tematiche di interesse (sulle quali concentrare l'attenzione)

Acquisire contributi e idee (sui temi di progetto del Piano)

#### **Articolazione delle azioni**

##### **Azioni e strumenti di informazione**

Conferenza/e stampa

Sito internet / pagina web dedicata / pagina del Garante

Incontri e presentazioni pubbliche

Accesso ai documenti di sintesi e ai report attività

##### **Azioni e strumenti di consultazione e ascolto attivo**

Coerentemente con le prescrizioni delle Linee Guida sui livelli partecipativi (ai sensi dell'art. 36, comma 5, L.R. 65/2014) vi saranno incontri pubblici di ascolto (su temi e luoghi di interesse); incontri sia con la popolazione che con gli ordini dei professionisti entro l'adozione del Piano.

#### **4 - FASI DEL PROCESSO DI INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE**

Il processo di Informazione e Partecipazione, si articola in tre fasi, le quali verranno affrontate attraverso modalità e attività partecipative coerenti con gli obiettivi specifici di ognuna.

In particolare, la prima fase, mira all'esplorazione delle esigenze, dei temi e dei luoghi del territorio di interesse per il Piano e ad una prima definizione di obiettivi e direttrici strategiche di progetto, fase già in parte attuata prima dell'avvio del procedimento del Piano attraverso incontri pubblici svoltisi il 23 dicembre 2019, il 17 e il 19 febbraio 2020 sia con la popolazione che con gli ordini dei professionisti; la seconda, è finalizzata allo sviluppo dei requisiti progettuali di Piano in relazione ai temi e luoghi strategici individuati e alla proposta di idee-progetto; la terza fase, accompagna il processo di approvazione, valutazione e verifica del Piano.

Si riporta di seguito il dettaglio delle tre fasi sopra citate, indicando per ognuna la finalità principale, gli obiettivi specifici, le attività di partecipazione, gli strumenti e le tempistiche previste.

##### **Fase 1. Selezione temi e luoghi di interesse per il Piano e definizione delle direttrici strategiche di progetto (in parte svolta prima dell'avvio del procedimento)**

###### **Finalità:**

Ordinare le conoscenze e identificare temi, luoghi ed elementi d'attenzione.

###### **Obiettivi specifici:**

La prima fase, dedicata principalmente all'informazione e all'ascolto, persegue i seguenti obiettivi:

- acquisire informazioni e suggerimenti;
  - identificare e puntualizzare le tematiche di interesse;
  - selezionare e condividere le criticità e le opportunità del territorio;
  - costruire la mappa dei luoghi strategici (o vulnerabili) del territorio;
  - definire strategie progettuali.
- n. 3 incontri pubblici con Ordini professionali e popolazione, ulteriori rispetto quelli già svoltisi il 23 dicembre 2019, il 17 e il 19 febbraio 2020, con finalità formative dedicate ad innalzare la consapevolezza della comunità sulle competenze, la struttura e le finalità di uno strumento urbanistico comunale.

###### **Strumenti:**

*Report; Documenti di sintesi; pagine web dedicate*

**Tempistica:** *dalla costruzione del quadro conoscitivo alla definizione delle direttrici strategiche di progetto*

## **Fase 2. Sviluppo requisiti progettuali di Piano in relazione ai temi e obiettivi individuati**

### **Finalità:**

Riflettere sul futuro e approfondire idee progettuali provenienti dal piano strutturale.

### **Obiettivi specifici:**

La seconda fase, dedicata all'informazione, ascolto e partecipazione, persegue i seguenti obiettivi:

condividere gli obiettivi;

elaborare scenari e alternative di progetto;

affinare strategie progettuali;

sviluppare, integrare e approfondire idee e progetti.

### **Attività di partecipazione e informazione correlate:**

*incontro pubblico per la diffusione e condivisione dei risultati*

**Strumenti:** *Report; pagine web dedicate*

**Tempistica:** *dalla definizione delle direttrici strategiche di progetto all'adozione del Piano*

## **Fase 3. Accompagnamento iter di approvazione e valutazione del Piano**

### **Finalità:**

Condividere i risultati / prefigurare e valutare gli effetti.

La terza e ultima fase, dedicata principalmente all'informazione e all'ascolto, attraverso la presentazione delle osservazioni, ha lo scopo di accompagnare il processo di approvazione e valutazione del Piano e, come previsto dall'art. 14 del Regolamento di attuazione (DPGR 4/R del 2017), sarà coordinato con il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS. Si prevede il coinvolgimento del pubblico e del pubblico interessato, delle associazioni e organizzazioni territoriali, con la partecipazione se richiesto dei soggetti competenti in materia ambientale e dell'Autorità competente.

### **Obiettivi specifici:**

illustrare obiettivi, strategie e azioni del Piano adottato;

illustrare struttura e contenuti del Rapporto ambientale e i potenziali effetti sul contesto ambientale;

accompagnare l'eventuale formulazione di osservazioni al Piano ed al Rapporto ambientale.

### **Attività di partecipazione previste:**

Incontro pubblico di supporto alla presentazione di osservazioni al Piano.

### **Attività di informazione correlate:**

Incontro pubblico di presentazione del Piano

**Strumenti:** *Scheda tipo per la presentazione delle osservazioni; Documenti di sintesi sul Piano Strutturale; Sintesi non tecnica dell'assoggettabilità VAS; pagine web dedicate al Piano.*

**Tempistica:** *dall'adozione alla approvazione del Piano.*

## **5 - VERIFICHE E VALUTAZIONI**

È prevista la valutazione della fase attuativa del piano attraverso specifiche azioni di monitoraggio. Costituirà elemento di efficacia, la capacità della comunicazione, on line e in presenza, di supportare il processo di partecipazione, garantendo completa trasparenza istituzionale e un consapevole coinvolgimento della cittadinanza ai processi decisionali.

Il Garante della Comunicazione

Dott.ssa Michela Galletti